



**FIOM – CGIL Pesaro e Urbino**

Via Gagarin, 179 – 61100 Pesaro (PU)

Tel. 0721/420210-7

Fax 0721/402150

E-mail: pesaro@mail.cgil.it



**Comitato Direttivo FIOM – CGIL Pesaro e Urbino**

**DOCUMENTO CONCLUSIVO**

Il Comitato Direttivo della FIOM di Pesaro e Urbino considera importante la decisione della CGIL di dire NO alla trattativa truccata proposta dal governo e di ribadire la sua indisponibilità a mettere in discussione l'articolo 18, invitando i lavoratori a proseguire la mobilitazione contro le deleghe governative che, insieme al Libro Bianco del Ministro Maroni, rappresentano i tasselli di un'idea di società che la FIOM rifiuta.

L'insieme dei provvedimenti annunciati dal governo rappresenta l'attuazione di un progetto di sconvolgimento dei rapporti sociali e delle stesse regole di convivenza civile e prefigura una società che vede le lavoratrici ed i lavoratori privati di libertà essenziali e subalterni agli interessi delle imprese.

Se la linea del Governo e della Confindustria risultasse vincente saremmo tutti meno liberi, più poveri, precari, insicuri; tutti, non solo i lavoratori. Di questo i lavoratori sono consapevoli e lo hanno dimostrato in questi mesi.

La Cgil ha deciso con coerenza di stare dalla loro parte e di proseguire, comunque, la mobilitazione.

Nella condivisione del percorso di lotta proposto dalla CGIL e nella stessa chiarezza degli obiettivi, la FIOM di Pesaro e Urbino non intende rinunciare a ricercare possibili convergenze con FIM e UILM, a partire dal giudizio sulla inammissibilità di una trattativa con il governo senza lo stralcio dell'art. 18.

Si devono inoltre rendere certe ed esigibili le regole democratiche sulla contrattazione e sulla partecipazione nel sindacato, vincolando al parere dei lavoratori interessati sia l'elaborazione delle piattaforme che la valutazione degli accordi finali.

Ci sono momenti in cui in discussione non c'è solo il presente, ma anche il futuro.

La FIOM di Pesaro e Urbino invita i lavoratori a continuare la mobilitazione, perché il presente non si trasformi in passato, per un futuro migliore, più giusto.

Invita pertanto le lavoratrici ed i lavoratori metalmeccanici a partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà a Roma il 23 marzo ed aderire allo sciopero generale di otto ore del 5 aprile prossimo.

Pesaro, 1 marzo 2002

Il Comitato Direttivo della FIOM – Pesaro e Urbino



**FIOM - CGIL Pesaro e Urbino**  
 Via...  
 Tel. 071 4431101  
 Fax 071 4431102  
 E-mail: segreteria@fiom.it



Comitato Direttivo FIOM - CGIL Pesaro e Urbino

**DOCUMENTO CONCLUSIVO**

Il Comitato Direttivo della FIOM di Pesaro e Urbino, con una importante decisione della CGIL di due giorni fa, ha deciso di accettare la proposta del governo e di dare la sua disponibilità a mettere in discussione l'articolo 18, invitando i lavoratori a presentarsi in massa contro le deleghe governative che, insieme al Jobs Act, hanno portato la FIOM a questa situazione.

L'insieme dei provvedimenti annunciati dal governo rappresenta l'attuazione di un progetto di sconvinimento dei rapporti sociali e delle stesse regole di convivenza che prepara una società che vede le lavoratrici e i lavoratori privati di libertà sindacale e sostituiti agli interessi delle imprese.

Se la linea del Governo e della Confindustria riuscisse vincente, saremmo tutti meno liberi, più poveri, meno sicuri, tutti, non solo i lavoratori. La democrazia non è un compromesso e lo hanno dimostrato in questi mesi.

La CGIL ha deciso con coscienza di stare dalla loro parte e di proseguire, con le sue forze, la mobilitazione.

Nella convinzione del governo di poter proporre alla CGIL e nella stessa confederazione degli obiettivi, la FIOM di Pesaro e Urbino ha ritenuto opportuno e necessario proseguire la convergenza con l'IM e l'UILM, a partire dal giudizio sulle iniziative di una trattativa con il governo senza lo studio dell'art. 18.

Si devono inoltre rendere chiare ed esplicite le regole democratiche sulla contrattazione e sulla partecipazione nel sindacato, assicurando al parere dei lavoratori interessati sia l'elaborazione della piattaforma che la valutazione degli accordi finali.

Ci sono momenti in cui la discussione non c'è solo il presente ma è anche il futuro.

La FIOM di Pesaro e Urbino invita i lavoratori a continuare la mobilitazione perché il presente non si trasformi in passato, per un futuro migliore, più giusto.

Invita pertanto le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici a partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà a Roma il 23 marzo ed anche allo sciopero generale di una ore del 5 aprile prossimo.